

Sezione: SICILIA
Esito: SENTENZA
Numero: 201
Anno: 2018
Materia: PENSIONI
Data pubblicazione: 08/03/2018

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana Il Giudice Unico delle Pensioni

dott. Giuseppe Grasso

ha pronunciato la seguente

Sentenza N. 201/2018

sul ricorso iscritto al n.62966, depositato il 22/1/2016 del registro di segreteria proposto ad istanza di **C.S.** rappresentato e difeso dagli avv. Andrea Scuderi e Rosario Calanni Fraccono ed elettivamente domiciliato in Palermo presso il loro studio in via Ventura n.1,

nei confronti del **Ministero dell'interno, Inps gestione inpdap.**

Visto l'atto introduttivo del giudizio, depositato presso la segreteria della Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana il 22/1/2016.

Udito nella pubblica udienza del 6/11/2017 l'avv. Bernocchi per l'INPS .

Esaminati gli atti e documenti del fascicolo processuale.

FATTO

Con il ricorso in esame il signor C.S. già ispettore della Polizia di Stato, ricorre avverso il decreto negativo n.118/2013 con cui gli è stato negato il riconoscimento del diritto all'assegno di incollocabilità di cui all'art.104 del DPR 1092/1973 di cui alle patologie per cui gli è stata riconosciuta la pensione privilegiata di 5° categoria

Il ricorrente pertanto, chiede in conseguenza che gli sia riconosciuto il diritto a tale assegno. .

Si è costituito il Ministero dell'interno chiedendo il rigetto del ricorso .

Questo giudice ha ritenuto necessario, richiedere alla Commissione Medico Legale presso questa sezione giurisdizionale, un parere per accertare, anche alla luce della documentazione acquisita agli atti, nel rispetto del contraddittorio tecnico e della comparazione documentale, la sussistenza o meno di una condizione per il riconoscimento dell'assegno di cui all'art.104 del DPR 1092/1973.

DIRITTO

Il ricorso del Signor C.S. è infondato.

Come correttamente argomentato dalla CML e condiviso da questo giudice le patologie riconosciute al ricorrente per in conseguimento della pensione privilegiata di cui alla Tab.a V cat. : spondiloartrosi, ernia discale, gastrite, broncopatia, sinusopatia non sono rientranti nelle fattispecie previste

dall'art.104 del DPR 1092/1973, come assegno di incollocabilità, poiché non sono infettive, quindi contagiose, né aggressive per l'incolumità dei colleghi di lavoro.

Conseguentemente il ricorso deve essere rigettato .

Si ritiene giusta la compensazione delle spese.

P. Q. M.

La Corte dei conti - Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana - Il Giudice Unico delle Pensioni, rigetta il ricorso del signor C.S. nei termini di cui in motivazione.

Si ritiene giusta la compensazione delle spese.

Così deciso in Palermo, nella Camera di Consiglio del 6 novembre 2017.

IL GIUDICE UNICO

F.to dott. Giuseppe Grasso

Depositata oggi in Segreteria nei modi di legge.

Palermo, 06 marzo 2018

Pubblicata il 08 marzo 2018

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

DEL SERVIZIO PENSIONI

F.to Dott.ssa Mariolina VERRO